

La rotatoria sblocca l'impasse

Calatabiano. Ripresi i lavori della strada di collegamento con la zona vicina allo svincolo di Fiumefreddo



TECNICI ALLA CERIMONIA DI AVVIO DEI LAVORI STRADALI

[FOTO DI GIARDO]

Come annunciato dal Comune ieri c'è stata l'attesa ripresa del cantiere per il completamento dei lavori - iniziati 17 anni fa - della strada di collegamento tra Calatabiano e la zona vicina allo svincolo autostradale di Fiumefreddo.

Una cerimonia di avvio dei nuovi lavori per l'occasione si è svolta direttamente in cantiere, nel tratto di strada di fronte allo svincolo autostradale. Presente il sindaco Antonio Petralia, il presidente del Consiglio comunale Nicola Zappulla e l'amministrazione comunale, oltre al difensore civico Giovanni Nicotra e alle rappresentanze delle istituzioni politiche e militari. Alla consegna dei lavori erano presenti inoltre, l'ing. Giovanni Di Marco, in qualità di titolare dell'impresa esecutrice dei lavori, l'ing. Salvatore Caruso del Genio Civile, l'ing.

capo dei lavori, Rosario Foti e il nuovo direttore dei lavori ing. Orazio Trovato.

L'avvio dei cantieri, a distanza di due anni dall'ennesimo blocco dei lavori (dopo 13 anni di stallo e di abbandono dell'opera), causato principalmente da alcune problematiche legate alle difficoltà di esecuzione di alcune opere in progetto, in particolare quelle da eseguire sui tre viadotti metallici esistenti lungo il tracciato della strada, ripartono grazie ad una seconda perizia tecnica di variante e suppletiva del progetto approvata di recente dall'Ufficio del Genio Civile di Catania.

Nel dettaglio i lavori della variante progettuale prevedono una migliore definizione della rotatoria da eseguirsi nel punto di intersezione della nuova strada comunale con la Strada Statale 120,

in corrispondenza dell'ingresso allo svincolo autostradale di Fiumefreddo. "La realizzazione della rotatoria non arrecherà nessun disagio alla viabilità che si sviluppa sulla statale 120 - spiega il sindaco Petralia - poiché essa sarà realizzata in due fasi, in modo da consentire ugualmente il transito ai veicoli senza nessuna interruzione verso i paesi etnei e l'autostrada". I lavori comprenderanno inoltre rafforzamento e consolidamento dei tre viadotti metallici ubicati in corrispondenza del torrente San Giorgio, del torrente Zambataro e del torrente Minissale. Il nuovo progetto prevede stavolta l'ultimazione dei lavori entro otto mesi e quindi la fruibilità dell'opera potrebbe avvenire entro la fine dell'anno.

SALVATORE ZAPPULLA